



COMUNICATO

1° ottobre 2021

L'assegno unico sarà anche universale?

Il mese di settembre è finito, assieme alla scuola in presenza è ripartito il Paese e Governo e Parlamento sono impegnati a realizzare le riforme richieste dal PNRR. Su alcune partite importanti che riguardano milioni di famiglie, però, i lavori sembrano aver subito uno stop e si avverte **il rischio di una nuova frammentazione delle misure a sostegno della genitorialità e della crescita di bambini e bambine.**

Alleanza per l'Infanzia in più occasioni ha chiesto un'interlocuzione con il Governo e ha proposto linee guida e documenti per sostenere una visione strategica, coerente e integrata degli strumenti legislativi e delle risorse economiche da impiegare per investire nell'infanzia e adolescenza e a sostegno di genitori e famiglie: politiche di conciliazione, lavoro agile, congedi, sviluppo dei servizi educativi, tempo pieno, assegno unico universale e tutti gli interventi previsti dal disegno di legge sulle politiche per le famiglie, presentato dalla Ministra Bonetti (Family Act) ed evocato anche nel PNRR. Ora però **la sensazione è che le singole misure non solo procedano in ordine sparso, senza che ancora sia formalizzato il disegno, ma anche con difficoltà e ritardi.**

In particolare, preoccupa **il ritardo dell'esecutivo sui decreti attuativi del cosiddetto "Assegno unico universale"**, misura importante e attesa che va a riordinare, semplificare, rafforzare ed estendere le precedenti frammentate misure a sostegno dei figli a carico, ponendosi esplicitamente gli obiettivi di sostegno alla genitorialità e di promozione della natalità e dell'occupazione, soprattutto femminile.

Il Governo ha ricevuto la delega a istituire l'assegno unico e universale il 1° aprile. Per poter introdurre a regime, come previsto, **l'AUU dal primo gennaio 2022**, i competenti Ministeri della famiglia, lavoro e politiche sociali, economia e finanze dovrebbero aver già predisposto i decreti attuativi, che, tenendo conto dei criteri stabiliti dal Parlamento nella legge delega, hanno il compito di **mettere a terra questo importante beneficio economico per le famiglie.** Siamo invece **a tre mesi dalla fine dell'anno e nulla ancora si sa su come concretamente funzionerà l'assegno, se vi avranno accesso tutti, quale sarà l'importo minimo, quanto inciderà la parte variabile sulle diverse famiglie.**

Se l'assegno temporaneo introdotto per il secondo semestre 2021 è un buon indizio degli orientamenti prevalenti a livello governativo, c'è da essere **fortemente preoccupati date le criticità che già sono state evidenziate su tale strumento nel corso delle audizioni parlamentari di diverse entità appartenenti ad Alleanza.** L'assegno temporaneo, infatti, ha sì allargato la platea dei beneficiari a categorie prima escluse (autonomi e incapienti senza

assegno al nucleo familiare), ma **ha molto ridotto il suo carattere universale**, stante che la forte progressività, a finanziamento dato, è andata a scapito della significatività dell'assegno per un'ampia parte del ceto medio, indebolendone il ruolo di sostegno alla genitorialità e alle scelte positive di fecondità.

Pur condividendo l'esigenza di sostenere di più le famiglie e i minorenni in condizione di difficoltà economica, **Alleanza per l'Infanzia ritiene che**, per evitare che questa preoccupazione stravolga gli obiettivi originari dell'istituto, **occorra, da un lato, accompagnare la progressività con un rafforzamento della parte fissa** (l'importo minimo che rende l'assegno effettivamente universale, come ad esempio nella proposta fatta da Alleanza assieme ad AREL e a Fondazione Gorrieri), **dall'altro prevedere e finanziare eventualmente una norma di salvaguardia** che protegga da perdite nel processo di transizione le famiglie di lavoratori dipendenti a basso reddito.

Ritiene, inoltre, di fondamentale importanza che le norme che verranno siano coerenti con la **normativa comunitaria in ordine alla non discriminazione di cittadini stranieri**.

In ogni caso, Alleanza per l'Infanzia si rammarica che decisioni così cruciali per la fisionomia che prenderà concretamente l'AUU avvengano **in ritardo, senza consentire un confronto tra le diverse opzioni**. È disponibile perciò a portare in tutte le sedi utili il contributo di idee, competenza e esperienza delle tante organizzazioni, ricercatori e ricercatrici che la compongono.

INFORMAZIONI E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Barbara Vatta - info@alleanzainfanzia.it | Cell. 335 6262777 | www.alleanzainfanzia.it |
[facebook/alleanzainfanzia](https://www.facebook.com/alleanzainfanzia) | [twitter/Alleanza2020](https://twitter.com/Alleanza2020)